

Brudermüller rieletto alla presidenza di Cefic

Il CEO di BASF guiderà la federazione europea dell'industria chimica per i prossimi due anni "Ho iniziato con il Covid, proseguo con la guerra alle porte dell'Europa e la crisi energetica".

7 ottobre 2022 08:50

Martin Brudermüller (nella foto), CEO del gruppo chimico tedesco BASF, è stato rieletto per il secondo mandato biennale alla presidenza di Cefic, la federazione dell'industria chimica europea. Lo ha deciso oggi l'assemblea generale, riunitasi a Bruxelles.



"Sono grato ai membri di Cefic per avermi affidato la guida e il compito di ispirare il nostro settore in tempi molto turbolenti come questi - ha dichiarato Brudermüller -. Ho iniziato il mio primo mandato da Presidente quando la pandemia di Covid-19 imperversava in tutto il mondo. Oggi abbiamo una guerra alle porte dell'Europa e una crisi energetica senza precedenti, che minaccia l'esistenza stessa della produzione industriale europea".

"Per la prima volta da decenni - ha aggiunto -, l'Europa importa più prodotti chimici di quanti ne esporta. E mentre stiamo parlando, molte delle nostre filiere si stanno disgregando: non c'è più spazio per il 'business as usual'. Occorre un'azione politica adeguata e ne abbiamo bisogno rapidamente per salvaguardare la nostra base industriale in Europa".

"Allo stesso tempo, l'industria chimica deve reinventare il modo in cui produce e ciò che produrrà tra meno di 30 anni per raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo con una doppia transizione molto sfidante. I prossimi anni saranno uno 'stress test' della resilienza e dell'inventiva del nostro settore. Sarà cruciale, non solo per il nostro settore ma per l'intera economia dell'UE, il Chemicals Transition Pathway, compresa un'adeguata definizione delle priorità e l'adozione di misure normative".



Nato nel 1961 a Stoccarda, in Germania, Martin Brudermüller si è laureato a metà degli anni '80 in Chimica presso l'Università di Karlsruhe, per poi ottenere due anni più tardi il dottorato nello stesso ateneo e un post-dottorato all'Università della California. Nel 1988 è entrato in BASF dove ha ricoperto funzioni manageriali in diverse divisioni,

fino a diventare, nel 2015, Vice Chairman of the Board of Executive Directors e Chief

Technology Officer (CTO), con responsabilità delle attività Petrochemicals, Monomers, Intermediates, Process Research & Chemical Engineering, Innovation Management, Digitalization in Research & Development, BASF New Business, nonché Corporate Technology & Operational Excellence. Dal 2018 è CEO del gruppo chimico tedesco, carica che affianca a quella di Chief Technology Officer.

© Polimerica - Riproduzione riservata